

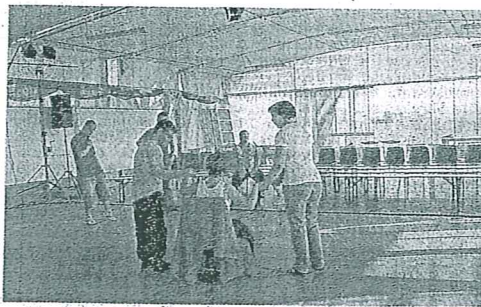
Stasera il Circo degli Uomini Leggeri di Teatro Cosquillas alla Palestra Pgf

la Nuova
Via G. Baruffaldi, 22
44100 FERRARA

Martedì
19 febbraio 2008

FERRARA. Questa sera alle ore 20.30 alla Palestra Ginnastica Ferrara (piazzale Atleti Azzurri d'Italia) si tiene lo spettacolo "Il Circo degli Uomini Leggeri" nato da un laboratorio di quattro anni dell'Associazione Teatro Formativo Educativo Cosquillas. Un tendone immaginario si riempie di personaggi a cui non ne va bene una, un baraccone ambulante giocoso e divertente che ci fa attraversare un mondo fatto di stramberie, di errori che diventano successi. Una gattina dall'accento bolognese ci accompagnerà in questo viaggio tra funamboli, clowns e lanciatori di coltelli, in un susseguirsi di intralci che, grazie al forte spirito comico di tutti i protagonisti, vengono puntualmente aggirati nel nome dello "show must go on", attraverso simpatici trucchi che solo la più fine arte circense riesce a mettere in atto.

La regia è di Piva Massimiliano e Cervi Cinzia, aiuto regista Tiziana Di Girolamo e Alessia. Attori: Passeri Giulia, Barban Giulia, Benazzi



In scena ci saranno ragazzi con differenti abilità congenite

Davide, Atti Chiara, Gazzetta Lara, Pollinzi Antonella, Peroli Massimo, Soriani Taryn, Alberti Andrea, Giulia Gamberoni, Rolfini Valerio.

Uno spettacolo che vede coinvolti in scena ragazzi con differenti abilità congenite. Un lavoro dedicato al contagioso mondo del circo, visto dagli occhi degli attori stessi, difficile da mettere in atto, in

quanto ricco di scene ed azioni, immerso in un'atmosfera onirica e un ritmo comico incalzante. Lo spettacolo è nato dopo un lungo ed impegnativo laboratorio durato quattro anni all'interno della Città del Ragazzo. Un lavoro che rischia di andare in fumo per mancanza di contributi; la necessità è, perciò, di ricercare finanziamenti.

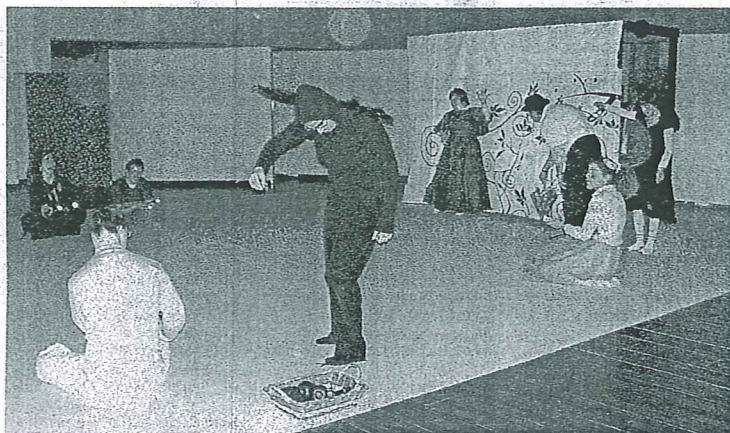
Magia del circo senza confini

Il teatro è integrazione e dà sicurezza, anche se la strada è tortuosa

FERRARA. Un circo "diverso" quello allestito dai ragazzi seguiti da Massimiliano Piva e Cinzia Cervi, registi del Teatro Losquillas; un circo degli uomini leggeri, ovvero uno spettacolo che voleva dimostrare - e ci è riuscito - come sia possibile raggiungere indipendenza e maturazione, considerando le reali capacità insite in ciascuno di noi, in questo caso di disabili congeniti, o con problemi acquisiti, disabilità psichiatriche e motorie.

Un circo effimero, con undici attori che si sono trasformati in pagliacci, presentatori, lanciatori di coltelli, ballerine sul filo divertendosi e divertendo il pubblico che ha colto tutto il valore di questo lavoro che utilizza il teatro come una forma positiva di integrazione, socializzazione ed autonomia.

Non è la prima esperienza di Massimiliano e Cinzia; già in passato una loro realizzazione prima alla Sala Estense e poi alla Città del ragazzo dove svolgono un'intensa attività teatrale, aveva evidenzia-



to l'importanza di quest'ap-proccio scenico che coinvolge sotto diversi aspetti, i giovani disabili, rendendoli più sicuri di sé, più armoniosi nei loro atteggiamenti e portamenti,

inserendoli così in una forma di società che può essere il primo passo verso altri inserimenti più ampi. E l'altra sera nella spaziosa palestra di ginnastica ferrarese (Pgf) dove i

registi operano regolarmente, la magia del circo si è rinnovata attraverso quella semplicità e genuinità proprie di questo mondo fatto di protagonisti fuori dalla norma per il loro coraggio, destrezza, sfida al pericolo. Anche i ragazzi che si sono impegnati in scenette, battute, gesti ed allestimento hanno dimostrato che è possibile con impegno, realizzare qualcosa a cui altri rinunciano dando per scontato l'insuccesso. Ed invece ogni loro gesto, ogni loro parola, il costume che indossavano, la voglia di mettersi in gioco erano già una conquista straordinaria che solo il teatro sa dare.

E per questo tanti sono stati gli applausi, agli interpreti, ai registi, alla loro volontà di trovare la strada giusta anche quando il cammino è tortuoso.

Margherita Goberti



Due momenti dello spettacolo portato in scena da ragazzi disabili nella palestra della Pgf